

Analisi critica del datocentrismo

Promesse e sfide del mare di dati che pervade la società

Negli ultimi anni la ricerca scientifica è stata travolta da una valanga di dati ottenuti grazie allo sviluppo delle tecnologie informatiche, e questo incremento ha di fatto modificato alcuni aspetti delle pratiche scientifiche. Possiamo descrivere e prevedere in modo efficace fenomeni estremamente complessi, ma non è tutto oro quel che luccica. Le banche dati che raccolgono le informazioni possono essere per esempio poco accessibili, o non rendere trasparente l'origine delle informazioni, generando disparità e l'impossibilità di valutare la qualità di ciò che è conservato. Allo stesso modo, se l'analisi dei dati è affidata ad algoritmi di cui non conosciamo il codice, non possiamo sapere se il software ha introdotto qualche pregiudizio. In questi «buchi neri» si annidano rischi per la ricerca e la società. Uno scienziato potrebbe trovarsi tra le mani dati non affidabili o ormai superati, mentre i cittadini potrebbero non essere in grado di gestire la circolazione dei dati che li riguardano, o essere discriminati in base ad analisi fallaci.

Il libro analizza in modo chiaro e agile promesse e sfide

(scientifiche, filosofiche e sociali) del «datocentrismo» che sta pervadendo scienza e società, evidenziando come sia necessario e urgente prendere alcuni provvedimenti per evitare distorsioni pericolose. Soprattutto, Leonelli, filosofa della scienza, indica la via della scienza aperta, con la trasparenza completa dei processi di produzione e gestione dei dati. Ognuno di essi dovrebbe essere corredato da una carta di identità che ne specifichi l'origine, come è stato ottenuto, cosa ci si può fare e così via. Tracciabilità e accessibilità totale delle informazioni dovrebbero ispirare le regolamentazioni internazionali (risultato parzialmente ottenuto con le direttive europee per la privacy, dette GDPR). Sarebbe necessario inoltre uno sforzo pubblico e condiviso per creare e mantenere le infrastrutture informatiche, così da evitare la chiusura dei dati all'interno di spazi privati.

La ricca bibliografia che correde questo volume aiuta il lettore ad approfondire il tema, su cui è necessario riflettere per garantire la democrazia del futuro.

Mauro Capocci



La ricerca scientifica nell'era dei big data

di Sabina Leonelli
Meltemi, Milano, 2018,
pp. 156 (euro 16,00)